



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19



COVID-19 IL PUNTO DELLA **PANDEMIA** 18 DICEMBRE 2021



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19

COVID-19 IL PUNTO DELLA PANDEMIA 18 DICEMBRE 2021

DATI AL 18 DICEMBRE 2021



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19

ULTERIORE ACCELERAZIONE DELLA PANDEMIA

a cura di PIERO PESSA

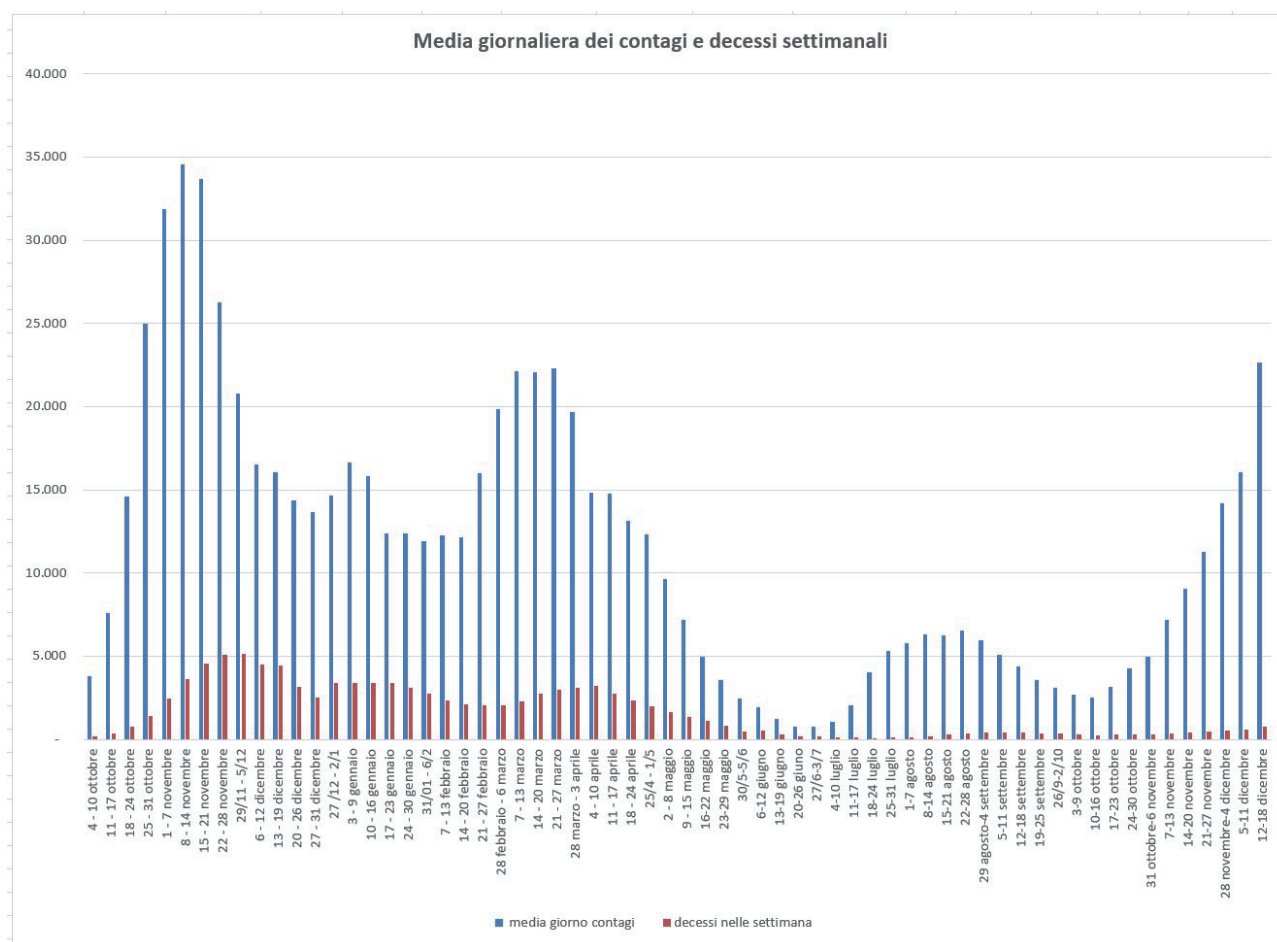
La pandemia sta continuando a estendersi, come evidenziano i dati riportati nella tabella 1 (a pag. 4). I contagi sono aumentati del 41,3% rispetto alla settimana precedente e non ci sono segni di un loro rallentamento. Rispetto a un mese fa si può calcolare che l'incremento è stato quasi del 150%. Siamo arrivati a 267 contagi ogni 100mila abitanti: un dato molto simile a quello del marzo scorso, l'unica differenza è che allora i decessi erano cinque volte quelli di questa settimana, che pure sono aumentati con un incremento del 27,1% rispetto alla settimana precedente e quasi del 100% rispetto a un mese fa.

Tabella 1 - Contagi e decessi per periodi settimanali

Periodo	contagiati	contagi x100.000 ab.	media giorno	incremento %	deceduti	decessi x 100.000 ab.	media giorno	incremento %
25 aprile-1° maggio	86.100	145	12.300	-6,5%	2.012	3,33	287	-14,2%
2-8 maggio	67.304	113	9.615	-21,8%	1.661	2,75	237	-17,4%
9-15 maggio	50.453	85	7.208	-25,0%	1.369	2,27	196	-17,6%
16-22 maggio	34.816	59	4.974	-31,0%	1.090	1,80	156	-20,4%
23-29 maggio	24.865	42	3.552	-28,6%	849	1,41	121	-22,1%
30 maggio-5 giugno	17.098	29	2.443	-31,2%	470	0,78	67	-44,6%
6-12 giugno	13.329	22	1.904	-22,0%	504	0,83	72	7,2%
13-19 giugno	8.613	15	1.230	-35,4%	277	0,46	40	-45,0%
20-26 giugno	5.194	9	742	-39,7%	205	0,34	29	-26,0%
27 giugno-3 luglio	5.222	9	746	0,5%	179	0,30	26	-12,7%
4-10 luglio	7.374	12	1.053	41,2%	131	0,22	19	-26,8%
11-17 luglio	14.447	24	2.064	95,9%	96	0,16	14	-26,7%
18-24 luglio	28.341	48	4.049	96,2%	78	0,13	11	-18,8%
25-31 luglio	37.355	63	5.336	31,8%	121	0,20	17	55,1%
1-7 agosto	40.656	69	5.808	8,8%	146	0,25	21	20,7%
8-14 agosto	44.324	75	6.332	9,0%	204	0,34	29	39,7%
15-21 agosto	43.683	74	6.240	-1,4%	315	0,53	45	54,4%
22-28 agosto	45.601	77	6.514	4,4%	328	0,55	47	4,1%
29 agosto-4 settembre	41.834	71	5.976	-8,3%	410	0,69	59	25,0%
5-11 settembre	35.623	60	5.089	-14,8%	419	0,71	60	2,2%
12-18 settembre	30.526	51	4.361	-14,3%	399	0,67	57	-4,8%
19-25 settembre	24.940	42	3.563	-18,3%	369	0,62	53	-7,5%
26 settembre-2 ottobre	21.852	37	3.122	-12,4%	345	0,58	49	-6,5%
3-9 ottobre	18.971	32	2.710	-13,2%	276	0,47	39	-20,0%
10-16 ottobre	17.426	29	2.489	-8,1%	243	0,41	35	-12,0%
17-23 ottobre	21.998	37	3.143	26,2%	285	0,48	41	17,3%
24-30 ottobre	29.978	51	4.283	36,3%	272	0,46	39	-4,6%
31 ottobre-6 novembre	34.785	59	4.969	16,0%	291	0,49	42	7,0%
7-13 novembre	50.271	85	7.182	44,5%	374	0,63	53	28,5%
14-20 novembre	63.485	107	9.069	26,3%	392	0,66	56	4,8%
21-27 novembre	78.910	133	11.273	24,3%	496	0,84	71	26,5%
28 novembre-4 dicembre	99.181	167	14.169	25,7%	525	0,89	75	5,8%
5-11 dicembre	112.233	189	16.033	13,2%	613	1,03	88	16,8%
12-18 dicembre	158.547	267	22.650	41,3%	779	1,31	111	27,1%

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid del Centro Studi di Lavoro&Welfare

Il grafico che segue fornisce una immagine dell'andamento della pandemia nel corso dell'ultimo anno, settimana per settimana. Le barre blu indicano la media dei contagi giornalieri, mentre le barre rosse indicano il numero dei decessi settimanali.



Come si può osservare, la lunghezza delle barre blu (media giornaliera dei contagi) ha raggiunto la stessa lunghezza delle settimane del mese di marzo 2021, mentre il confronto sulle barre rosse (decessi settimanali) continua a indicare la forte riduzione del tasso di letalità (decessi in rapporto ai contagiati) per effetto dell'estensione della campagna vaccinale e delle altre misure adottate.

Le vaccinazioni

Anche in quest'ultima settimana vi è stata una forte accelerazione delle vaccinazioni: le somministrazioni sono arrivate a una media di 526mila dosi al giorno, con un incremento del 12,4% rispetto alla settimana precedente. In pratica, si sono raggiunti i livelli medi dei mesi di maggio e giugno, soprattutto per effetto della diffusione delle terze dosi. Vi è stata anche una forte ripresa delle forniture, che sono arrivate alla media giornaliera di 671mila dosi, cosa che ha favorito la progressione nelle somministrazioni.

Alla data del 18 dicembre, il Ministero della Salute informa che le dosi di vaccino somministrate dall'inizio della campagna vaccinale sono 105,4 milioni; le persone completamente vaccinate sono 46,1 milioni, il 77,8% della popolazione (l'85,3% se consideriamo la popolazione che ha 12 e più anni di età). Inoltre ci sono 1,8 milioni di persone che sono in attesa della seconda dose del vaccino. Circa 14,6 milioni di persone hanno ricevuto la terza dose (approssimativamente il 24,6% della popolazione). Nei fatti, la maggioranza delle vaccinazioni si concentra sulla terza dose; viceversa cresce molto lentamente la quota di persone completamente vaccinate con due dosi: ci sono volute sei settimane per crescere dell'1%. In questa settimana sono iniziate le vaccinazioni nella fascia tra i 5 e gli 11 anni, che sono circa 3,65 milioni.

Nei confronti con gli altri Paesi, l'Italia dimostra che è riuscita a contenere meglio la pandemia, anche per effetto dell'estesa copertura vaccinale. Come si può osservare dalla tabella 2 (a pag 7), riferita ai Paesi del G20, l'Italia è nelle prime posizioni in termini di dosi somministrate ogni 100 abitanti.

Tutti i Paesi stanno cercando di accelerare nella somministrazione dei vaccini, ma con risultati molto diversi. Rispetto alla settimana precedente, si può notare la forte accelerazione dei Paesi europei che sentono la pressione derivante dalla nuova variante del virus. Si deve aggiungere la notevole accelerazione impressa dalla Corea del Sud e dalla Cina che continua ad avere la posizione preminente avendo una progressione regolare settimana dopo settimana.

Si deve prendere atto che anche nei Paesi dove vi sono disponibilità di risorse economiche e sistemi sanitari efficienti - aspetti che non sono comuni a tutti i Paesi del G20 - l'avanzamento della campagna vaccinale dipende molto dalla disponibilità delle relative popolazioni a farsi immunizzare.

Tabella 2 - Paesi del G20

Paese	Dosi per 100 abitanti	Incremento su settimana precedente
Cina	184	+5
Regno Unito	183	+7
Repubblica di Corea	182	+10
Italia	178	+7
Spagna	177	+10
Canada	170	+4
Francia	172	+7
Germania	168	+9
Giappone	157	=
Australia	159	+3
Argentina	160	+4
Unione europea	157	+6
Brasile	152	+3
Stati Uniti	148	+4
Turchia	145	+2
Arabia Saudita	137	+1
Messico	107	+3
India	98	+4
Russia	95	+3
Indonesia	93	+4
Sud Africa	46	+1

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid del Centro Studi di Lavoro&Welfare

I REPORT COVID-19 DI LAVORO&WELFARE

A cura dell'Osservatorio Covid-19

[Clicca per accedere all'indice dei Report Covid-19 sul sito web di Lavoro&Welfare](#)

© 2021 Associazione Lavoro&Welfare - In caso di riproduzione di dati ed elaborazioni si prega di citare la fonte.

Studio a cura di Piero Pessa - Centro Studi - Associazione Lavoro&Welfare - osservatorio Covid

Editing e Design: Vittorio Liuzzi

Ufficio Stampa e Media Relations: Maria Zegarelli

Foto di copertina: Gabriella Clare Marino on Unsplash